

In kazakhstan gli investimenti di Venture Capital nell'intelligenza artificiale sono quintuplicati in due anni

Di Assel Satubaldina – The Astana Times



Secondo il rapporto, il Kazakistan sta entrando in una nuova fase di sviluppo, passando dalla digitalizzazione all'adozione su larga scala dell'intelligenza artificiale. Credito fotografico: RISE Research

Secondo un nuovo rapporto presentato il 28 gennaio nella capitale kazaka, il Kazakistan ha sviluppato un ecosistema di startup di intelligenza artificiale (IA) in rapida espansione: oltre 100 startup di IA sono attive nel Paese e gli investimenti di capitale di rischio nel settore sono più che quintuplicati negli ultimi due anni.

I finanziamenti di rischio per i progetti di intelligenza artificiale sono aumentati da circa 14 milioni di dollari nel 2023 a 73 milioni di dollari nel 2025. L'intelligenza artificiale rappresenta ora più della metà di tutti gli investimenti di rischio in Kazakistan.

Il rapporto, la prima panoramica completa del mercato dell'intelligenza artificiale del Paese, esamina la strategia governativa, l'infrastruttura digitale e informatica, il capitale umano, le startup, gli investimenti di rischio e le applicazioni settoriali specifiche dell'intelligenza artificiale.

Lo studio è stato preparato dall'agenzia di analisi RISE Research in collaborazione con Mastercard e Freedom Bank, con il supporto del Ministero dell'Intelligenza Artificiale e dello Sviluppo Digitale del Kazakistan e di GITEX AI Central Asia & Caucasus. Si basa su oltre 30 interviste approfondite, analisi di benchmark internazionali, modelli di business di oltre 100 startup kazake di intelligenza artificiale e 10 casi di studio pratici.

Secondo il rapporto, il Kazakistan sta entrando in una nuova fase di sviluppo, passando dalla digitalizzazione all'adozione su larga scala dell'intelligenza artificiale. Gli autori descrivono l'intelligenza artificiale come un motore chiave della crescita economica e della competitività internazionale, stimando che potrebbe contribuire al PIL annuo tra lo 0,5% e il 2%.

crescita nel medio termine, incrementando la produttività in oltre la metà dei posti di lavoro.

Prima valutazione approfondita

"La ricerca mostra che il 46% degli unicorni di nuova creazione, ovvero aziende con un valore superiore a 1 miliardo di dollari, sono aziende AI-first, il che significa che ora stanno guidando l'innovazione globale", ha affermato Assel Abdrakhmanova, managing partner di RISE Research. "Secondo le stime, si prevede che gli investimenti privati nell'IA cresceranno di circa il 29% all'anno fino al 2028". Ha affermato che, sebbene la ricerca globale sull'IA offra numerose metriche e quadri analitici, il Kazakistan finora non ha effettuato una valutazione completa e approfondita del proprio ecosistema di IA.

"Ogni giorno leggiamo titoli sull'IA: annunci, intenzioni, piani. Ma spesso è difficile distinguere tra ambizioni a lungo termine e progressi concreti e concreti. Questa è stata la motivazione alla base della creazione di questo rapporto", ha affermato Abdrakhmanova.

Ha spiegato che il rapporto mette in evidenza i vantaggi competitivi del Kazakistan, tra cui anni di sistematica trasformazione digitale, solidi servizi pubblici digitali, una popolazione giovane e istruita, costi energetici relativamente bassi e la sua capacità di attrarre capitali e tecnologie sia dai mercati occidentali che da quelli orientali.

Nonostante i solidi fondamenti della preparazione all'IA, permangono lacune nell'implementazione dell'IA nell'economia reale e nel rafforzamento della resilienza sociale per la trasformazione dell'IA.

Abdrakhmanova ha affermato che il rapporto identifica delle sfide, tra cui la necessità di ampliare l'accesso all'infrastruttura di intelligenza artificiale e accelerare l'adozione



oltre alle grandi aziende, anche alle piccole e medie imprese, e rafforzare la capacità del Paese di gestire i rischi legati alla sicurezza informatica, ai mercati del lavoro e ai cambiamenti sociali.

Ruolo delle infrastrutture

Il rapporto evidenzia l'importante ruolo svolto da una solida infrastruttura di telecomunicazioni e dalla connettività a banda larga nel facilitare l'adozione dell'intelligenza artificiale su scala nazionale.

"Il 2025 è stato un anno particolarmente significativo per il Kazakistan in termini di sviluppo infrastrutturale. Questo include sia le infrastrutture di base, come la copertura internet ad alta velocità a livello nazionale, sia iniziative più specializzate direttamente collegate all'intelligenza artificiale", ha affermato il ricercatore Maken Ibragimov.

Ha osservato che un'ampia adozione dell'IA a livello nazionale è impossibile senza una forte connettività. Sebbene le iniziative per espandere la connessione internet ad alta velocità siano in corso da anni, il 2025 ha segnato una fase di consolidamento. Un progetto chiave, l'iniziativa nazionale "Accessible Internet", mira a raggiungere il 100% di copertura internet ad alta velocità a livello nazionale entro il 2027.

Il Kazakistan sta inoltre cercando di aumentare la sua quota di traffico internet in transito tra Europa e Asia dall'1,5% al 5%, un obiettivo che Ibragimov ha definito ambizioso data la portata dei flussi di dati globali. Questo sforzo è supportato da diversi progetti, tra cui la fibra ottica transcaspica implementata da Kazakhtelecom e AzerTelecom, nonché l'autostrada est-ovest sviluppata da Freedom Telecom.

Parlando di infrastrutture specifiche per l'intelligenza artificiale, Ibragimov ha fatto riferimento allo sviluppo dei data center.

"Negli anni 2010 e all'inizio degli anni 2020, il Kazakistan aveva pochissimi data center di Livello III. Dal 2024, tuttavia, abbiamo assistito a una crescita attiva nella costruzione di nuove strutture", ha affermato l'esperto.

"Sia i data center di livello III che quelli di livello IV sono in fase di costruzione, il che rappresenta un importante precedente per il Kazakistan

infrastrutture nazionali e per la regione nel suo complesso.

Per chi non conosce l'argomento, la classificazione Tier sviluppata dall'Uptime Institute è una misura dei dati

"Affidabilità del centro: più alto è il livello, minore è il rischio di interruzioni dovute a guasti o manutenzione. Il Ministero si è posto l'obiettivo di ridurre al minimo i tempi di inattività", ha spiegato.

Secondo gli obiettivi del governo, si prevede che il numero di rack dei data center aumenterà da circa 4.000 nel 2025 a 20.000 entro il 2030.

Il team ha anche stimato il numero di server GPU (Graphics Processing Unit) di proprietà di aziende kazake. Sulla base di analisi di mercato e discussioni con rappresentanti del settore, hanno identificato quasi 250 server, equivalenti a circa 2.000 GPU ad alte prestazioni, principalmente modelli NVIDIA H100 e H200. Tra questi rientrano asset situati sia in Kazakistan che all'estero, ma di proprietà di aziende kazake.

Sforzi a livello governativo

"Nel complesso, noi come governo stiamo adottando misure importanti per accelerare l'adozione diffusa dell'intelligenza artificiale nel settore pubblico, comprese le operazioni governative, la cooperazione con le imprese e i servizi per i cittadini", ha affermato il viceministro del Ministero dell'IA e dello Sviluppo Digitale Dmitriy Mun. Il viceministro ha anche illustrato nel dettaglio le azioni intraprese dal governo per intensificare gli sforzi negli ultimi anni. Ha menzionato il lancio di un supercomputer nazionale nel 2025.

"Nel 2025, si è classificato all'86° posto nella classifica mondiale dei 500 supercomputer più potenti al mondo. È interamente gestito da specialisti kazaki, che hanno già destinato circa la metà della sua capacità a compiti per le agenzie governative", ha affermato Mun.

"Questo è estremamente importante per la sovranità e la sicurezza informatica del Paese, nonché per supportare il mercato delle startup. Le startup possono utilizzare questa infrastruttura per sviluppare e implementare soluzioni essenziali per le agenzie governative e il mercato in generale, lavorando con dati che devono rimanere all'interno del Paese", ha affermato.

Il secondo supercomputer, assemblato da Kazakhtelecom, un operatore di telecomunicazioni nazionale, si trova ad Almaty. È destinato principalmente alle aziende nazionali che gestiscono grandi volumi di dati critici e pubblici.

La legge sull'intelligenza artificiale rappresenta una pietra miliare importante, ha affermato Mun, aggiungendo che i principi rilevanti sono stati incorporati anche nel Codice digitale, che fungerà da quadro giuridico per altre normative.

"Queste includono definizioni fondamentali di cosa sia l'IA, principi chiave per il suo utilizzo sicuro a tutela dei cittadini e requisiti di dati che gli enti governativi devono rispettare affinché il mercato possa adottare l'IA più rapidamente, anche nella pubblica amministrazione. Ciò include anche il concetto di una piattaforma nazionale di intelligenza artificiale che consenta alle agenzie governative di sviluppare soluzioni di IA pratiche in modo rapido e in un formato modulare e intuitivo", ha spiegato Mun.

La terza area importante è il capitale umano. Più di un milione di persone sono state formate in poco più di un anno attraverso vari programmi di formazione sull'intelligenza artificiale, inclusi dipendenti pubblici.

Oltre 7.000 dipendenti pubblici hanno completato una formazione pratica, che ha consentito loro di creare autonomamente assistenti e agenti di intelligenza artificiale.

"Oggi, più di 50 assistenti e agenti di questo tipo vengono formati in diverse agenzie governative. Si prevede che quest'anno sarà particolarmente produttivo", ha aggiunto.